

Palermo, 21 Gennaio 2010

Vi rimetto il verbale sottoscritto il 20 gennaio 2010 presso la sede della S.I.S.E. di Catania in esito alla convocazione del 15 gennaio 2010, avente ad oggetto l'esame congiunto della procedura di licenziamento collettivo attivata dalla precitata Società ai sensi degli artt. 4 e 24 legge 223/91.

Preliminarmente è stato sollevato il problema della corretta composizione del tavolo d'esame, in quanto con ulteriore e successiva convocazione la S.I.S.E. ha invitato al tavolo oltre le sigle maggiormente rappresentative anche quelle non rappresentative. Conseguentemente si è richiesta l'attivazione di due tavoli separati di cui uno sicuramente legittimato contrattualmente all'esame della procedura di collocamento in mobilità dei lavoratori S.I.S.E..

Dopo le comunicazioni fornite dal Direttore Amministrativo della Società riguardo alle problematiche afferenti gli accantonamenti del TFR, i versamenti contributivi e la definizione dei crediti di lavoro per eccedenza oraria e straordinario si è reso necessario, per espressa richiesta delle OO.SS. presenti all'incontro (CGIL, CISL, UIL, UGL), ritenere l'esame concluso con esito negativo e quindi procedere con l'invio della relativa comunicazione alla Direzione Regionale del Lavoro ai sensi del 6° 7° comma dell'art. 4 della legge 223/91.

Dalla data di comunicazione alla Direzione Regionale del Lavoro ed alle OO.SS. dell'esito dell'esame congiunto nei trenta giorni previsti dal precitato comma 7 si dovrà procedere ad un nuovo esame della procedura di collocamento in mobilità (sicuramente più garantista nei confronti dei lavoratori) ove saranno definite nel dettaglio le richieste formulate nel verbale su precisa indicazione della CISL.

Precisamente è stato richiesto che la nuova Società S.E.U.S. garantisca "l'occupazione a tempo pieno a tutti i lavoratori già dipendenti della S.I.S.E. con mantenimento delle mansioni in atto svolte" e che la S.I.S.E. fornisca entro il 28/02/2010 la tempistica e le modalità della liquidazione delle spettanze di fine rapporto ai lavoratori cui sarà comunicato il recesso certificando la regolarità della posizione contributiva e il pagamento delle eccedenze orarie/lavoro straordinario.

Si è inoltre inserito a verbale che ove le superiori condizioni non saranno garantite si richiederà la **SOSPENSIONE DELLA PROCEDURA DI LICENZIAMENTO COLLETTIVO.**

Da quanto sopra riportato e dal clima che anima le riunioni che si susseguono giornalmente, solo il nostro costante impegno alla maggiore sindacalizzazione possibile dei lavoratori S.I.S.E ci permetterà di controbattere quegli atteggiamenti impositivi sin d'ora attuati al fine di garantirci il raggiungimento del migliore risultato possibile per tutti i lavoratori.

f.to

**Il Responsabile del Dip.to Sanità
(Roberta La Rocca)**

**Il Segretario Generale
(Angelo Fullone)**